

## ACCORDO GENERALE PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI

art. 112, c.9, Dlgs. 42/2004

Il giorno 20 del mese di Dic dell'anno duemiladiciotto,

TRA

L'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - con sede in Palermo, via delle Croci n.8, nella persona del Dirigente Generale pro-tempore;

E

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl e Mondadori Electa S.p.A.; Mencarelli srl, con sede legale in via Caboto n.35, 10128 Torino, rappresentato dal dott. Andrea Benedino, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società The Key srl, rappresentante del R.T.I. per mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti con atto n.33193 di repertorio e n.12714 di rep. del notaio dott.ssa Monica Giannotti, in Roma, il giorno 2 agosto 2016

premessi che:

- l'art.1 della legge regionale 1 agosto 1977 n.80, recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana, dispone: *"la Regione Siciliana, al fine di valorizzare il patrimonio storico-culturale dell'Isola e di sviluppare la più ampia fruizione dei beni culturali e ambientali e di ogni altro bene che possa costituire testimonianza di civiltà, provvede alla loro tutela e promuove le più idonee attività sociali e culturali. Nel rispetto del principio del pluralismo culturale ed assicurando la coincidenza dell'uso dei beni con la loro fruizione, la Regione siciliana promuove altresì lo sviluppo ed il coordinamento delle attività e delle strutture culturali degli enti locali o di interesse locale"*
- l'art.2, c.3. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone: *"i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività"*
- l'art.6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone: *"la valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze. La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale"*
- l'art.102, commi 3 e 4, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone: *"3) La fruizione dei beni culturali pubblici al di fuori degli istituti e dei luoghi di cui all'articolo 101 è assicurata, secondo le disposizioni del presente Titolo, compatibilmente con lo svolgimento degli scopi istituzionali cui detti beni sono destinati. 4) Al fine di coordinare, armonizzare ed integrare la fruizione relativamente agli istituti ed ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica lo Stato, e per esso il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali definiscono accordi nell'ambito e con le procedure dell'articolo 112. In assenza di accordo, ciascun soggetto pubblico è*

*tenuto a garantire la fruizione dei beni di cui ha comunque la disponibilità"*

- l'art.111, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone: "1) le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati; 2) la valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata; 3) la valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 4) La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale"
- l'art.112, comma 9, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, dispone: "9) Anche indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4, possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali"
- Con contratto del 03/05/2017, n.120 di repertorio, registrato a Palermo il 15/05/2017, al n.134/8, S.I. il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha affidato al R.T.I. costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl, Mondadori Electa S.p.A. e Mencarelli srl, la concessione della gestione di un sistema integrato territoriale di servizi per il pubblico di cui all'art.117, del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, nei siti dei territori comunali di Giardini Naxos e Taormina, costituiti dal Teatro greco romano di Taormina e da il Museo archeologico e la Zona archeologica di Giardini Naxos;
- La concessione ha la durata di quattro anni dalla data del verbale di consegna degli spazi oggetto del contratto, redatto dal RUP e sottoscritto tra le parti il 19/06/2017 e la gestione del servizio è stata affidata in conformità a quanto disposto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto allegato al contratto;
- l'art.3, lett.e), paragrafo *Turismo organizzato e individuale*, del Capitolato Speciale di Appalto allegato al bando di gara d'appalto e successivamente al contratto di concessione tra l'Assessorato regionale e il R.T.I., stabilisce che l'odierno concessionario ha l'onere di produrre possibili accordi specifici stipulati con operatori professionali del settore che favoriscano anche la visita dei siti minori e che, in linea generale, favoriscano una maggiore permanenza presso tutti i siti della provincia di Messina;
- Il Governo della Regione siciliana, con delibera di Giunta n.81 del 20 Marzo 2015, ha determinato e pubblicato le linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia nel settennio 2014/2020, definendo le linee strategiche fondamentali delle politiche dei beni culturali e del turismo con l'obiettivo di risolvere l'annosa contraddizione che vede da un lato un potenziale attrattivo di conclamata vastità, unicità e valenza, e dall'altro un sistema turistico che non riesce a schiodarsi da performances – misurate esclusivamente in termini di arrivi e presenze – ormai superate e risultate insufficienti e inadatte a risolvere la suddetta criticità.
- Con la predetta delibera n.81/2015 la Giunta regionale ha fissato il principio che la valorizzazione turistica del patrimonio "culturale, naturalistico ed ambientale" è un driver fondamentale di sviluppo territoriale, impegnando l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana a realizzare le condizioni idonee per "generare sviluppo" valorizzando gli assets competitivi, sul presupposto che gli attrattori culturali e naturali costituiscono un patrimonio collettivo che rappresenta il cardine dello sviluppo sostenibile del territorio regionale siciliano;
- Nell'ambito dell'intero territorio della Regione sono state individuate sei Destinazioni Turistiche alle quali è stato riconosciuto il compito di dare valore allo specifico patrimonio di asset sociali,

culturali, imprenditoriali e produttivi di cui i territori siciliani sono possessori e generatori: 1) Val di Noto- Siracusa; 2) Etna-Taormina; 3) Eolie; 4) Agrigento-Valle dei Templi-Sciacca; 5) Palermo-Monreale-Cefalù-Itinerari Arabo Normanni; 6) Trapani-Segesta (Egadi-Segesta-Selinunte-Erice-San Vito Lo Capo- Marsala-Mazara):

- le Destinazioni Turistiche Val di Noto-Siracusa, Etna-Taormina e Agrigento-Valle dei Templi coincidono con i siti in favore dei quali la Regione siciliana, Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, ha adottato e concluso le procedure di concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico ex art.117, del D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, tra le quali procedure rientra il contratto di concessione sopra citato in esecuzione del quale il R.T.I. costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl, Mondadori Electa S.p.A. e Mencarelli srl, ha assunto la gestione dei servizi per il pubblico nei siti dei territori comunali di Giardini Naxos e Taormina, costituiti dal Teatro greco romano di Taormina e dal Museo archeologico e la Zona archeologica di Giardini Naxos;

#### Considerato che

- Nell'anno 2017 la vendita di biglietti d'ingresso nei siti della regione siciliana ha registrato un incremento medio complessivo pari al 13,59% rispetto all'anno precedente;

- Nell'anno 2017 i siti compresi nelle aree per le quali la regione siciliana ha proceduto ad affidare la concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico ex art.117, del D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, hanno registrato un incremento di ingressi pari a +32% ad Agrigento, +8% a Taormina-Giardini Naxos, e +12% a Siracusa – Val di Noto;

- La strategia d'intervento tracciata nell'anno 2015 dall' Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n.81/2015, punta ad un incremento generalizzato della filiera beni culturali con l'obiettivo esplicito: di invertire il ciclo economico regionale più rapidamente, e con maggiore certezza di risultati, di quanto non possa accadere con altre priorità settoriali; di fungere da driver dello sviluppo regionale coinvolgendo tecnicamente attività primarie, manifatturiere e di servizi già radicate nel sistema produttivo regionale; di introdurre nel processo di (re)industrializzazione regionale nuove traiettorie settoriali che si andranno strutturando attorno ai percorsi di valorizzazione, oltre che di tutela, dei beni naturalistici e culturali, aprendo prospettive nel campo delle industrie creative, fondate sull'ampia diffusione delle enabling technologies;

#### Constatato che

- L'incremento medio di accessi ai siti di beni culturali pubblici della regione siciliana, pari a +13,59% rispetto allo stesso dato rilevato per l'anno 2016, è tuttavia significativamente inferiore rispetto agli incrementi registrati da altre regioni italiane competitor confrontabili con la Sicilia in materia di fruizione turistico-culturale, quali la Puglia e la Liguria, che nel 2017 hanno registrato rispettivamente +19,48% e +25,93% rispetto al 2016. Gli incrementi registrati da altre regioni come il Lazio (+13,44%), la Toscana (+10,22) e la Campania (+10,66), che possono essere parimenti messe a confronto con la Sicilia per dimensioni e popolazione, vanno commisurati con i valori assoluti di visitatori che sono decisamente superiori rispetto ai 4.981.684 registrati in Sicilia (Lazio 23.047.225; Toscana 7.042.018; Campania 8.782.715), sicché gli incrementi percentuali vanno commisurati ai valori assoluti la cui crescita rappresenta comunque un valore elevato rispetto al potenziale inespresso della Sicilia;

- Il rapporto tra la vastità, unicità e valenza del patrimonio culturale pubblico presente nella Regione siciliana, con particolare riferimento a quello amministrato direttamente dalle strutture centrali e periferiche dell'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, e i risultati riferiti alle presenze di visitatori sono dunque valutati come non soddisfacenti rispetto a quelli delle regioni italiane competitor;

#### Rilevata

- la necessità di individuare con immediatezza misure e azioni di pronto impiego da adottare per incrementare la fruizione del patrimonio culturale pubblico della Regione siciliana e determinare conseguentemente un maggiore afflusso di visitatori, secondo la direzione tracciata dall' Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, approvata dalla Giunta regionale con la citata deliberazione 81/2015;
- la necessità di potenziare nell'immediato futuro le strutture organizzative interne degli Uffici regionali che hanno la gestione diretta del patrimonio culturale sotto il profilo organizzativo, finanziario, contabile e di dotazione di personale tecnico specializzato;
- le norme finanziarie regionali di contenimento della spesa in materia di personale regionale che hanno determinato una riduzione progressiva e costante della dotazione organica del comparto non dirigenziale degli uffici amministrativi, incluso i beni culturali;
- l'insufficienza degli stanziamenti nel bilancio ordinario del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- la necessità di integrare le figure professionali presenti nelle strutture periferiche non previste nel CCRL e conseguente, impossibilità della totale gestione diretta da parte degli uffici periferici del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana di sviluppare progetti di valorizzazione anche a causa dell'insufficienza di risorse ordinarie di bilancio;

#### Considerato che

- I siti culturali per le quali la Regione Siciliana, Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana - ha adottato e concluso le procedure di concessione dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico ex art.117, del D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, sono carenti di strutture di qualità a servizio dell'utenza;

#### Ritenuto

- per quanto sopra, necessario e indifferibile definire e adottare una strategia di valorizzazione sui siti concessi al fine di costruire un modello di intervento eventualmente replicabile sui territori delle altre Destinazioni Culturali siciliani nel rispetto della specificità della componente turistico-culturale;
- che il sito con la Destinazione Culturale Taormina-Giardini Naxos è individuato come modello pilota di intervento in considerazione del fatto che è quello che si identifica come dotato di attrattori caratterizzati da elementi di unicità e valenza, che rappresentano il punto di massimo interesse e richiamo, al centro di un territorio ricco di patrimonio culturale già fruibile o di agevole fruibilità;

#### Preso atto che

- il soggetto titolare del contratto di concessione di servizi al pubblico ex art.117, del D.Lgs.42/2004, rappresenta allo stato oltre che un interlocutore che possiede i requisiti essenziali, unico soggetto interessato a concludere e sottoscrivere con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana un accordo strategico di valorizzazione del territorio Taormina-Giardini Naxos, comprensivo dei contenuti dell'art.3, lett.e), paragrafo *Turismo organizzato e individuale*, del Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto di concessione, al fine di regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione dei beni culturali dell'ambito territoriale sopradetto;
- è compito e obbligo dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana mediante gli Uffici periferici in cui si articola, assicurare e favorire la fruizione dei beni culturali regionali compatibilmente con lo svolgimento degli scopi istituzionali cui i beni sono destinati;
- i principi e le finalità previsti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, secondo l'articolato citato in premessa, appaiono coerenti e compatibili con le condizioni

generali sussistenti tra le parti qui riunite, con particolare riferimento alle condizioni risolvibili a stretto termine riguardanti la valorizzazione culturale dell'ambito territoriale sopra identificato;

#### **Considerato**

- che l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e il R.T.I. costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl, Mondadori Electa S.p.A. e Mencarelli srl, titolare della concessione per la gestione di un sistema integrato territoriale di servizi per il pubblico di cui all'art.117, del D.Lgs. 42/2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, nei siti dei territori comunali di Giardini Naxos e Taormina, costituiti dal Teatro greco romano di Taormina e da il Museo archeologico e la Zona archeologica di Giardini Naxos, concordano nel ritenere sussistenti condizioni di interesse comune e condiviso finalizzato a regolare servizi strumentali destinati alla fruizione e alla valorizzazione dei beni culturali dell'ambito territoriale prescelto;
- l'intendimento dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana e del R.T.I., rappresentato dalla mandataria The Key srl, di sottoscrivere un Accordo Generale Strategico ex art.112, c.9, del D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

#### **Articolo 1**

Quanto espresso in premessa è parte integrante di quanto di seguito convenuto.

#### **Articolo 2**

(Principi)

Il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, e il R.T.I. costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl e Mondadori Electa S.p.A.; Mencarelli srl, (nel prosieguo: *R.T.I.*) rappresentato come indicato in premessa, sottoscrivono il presente Accordo Generale redatto in ossequio a quanto disposto nel Titolo II, Capo II, *Principi della valorizzazione dei beni culturali*, del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., Codice dei beni culturali e del paesaggio, art.112, c.9.

#### **Articolo 3**

(Finalità)

L'Accordo ha l'obiettivo di ideare, predisporre, progettare, ricercare, finanziare, attuare e gestire un programma che pervenga alla concreta valorizzazione e piena fruizione degli attrattori culturali che costituiscono il patrimonio pubblico regionale di competenza dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, in concessione del RTI al fine di pervenire a condizione di stabile produzione di crescita culturale del territorio attraverso la valorizzazione degli asset competitivi; all'incentivazione e allo sviluppo dell'educazione permanente; all'incremento e pluralità dell'offerta culturale; alla diffusione culturale, anche con sostegno in favore della popolazione residente e di prossimità; all'incentivo delle politiche regionali fondate sulla convergenza tra cultura, turismo ambiente e politiche giovanili.

#### **Articolo 4**

(Contenuti)

L'Accordo Generale Strategico è sviluppato e definito da una sequenza di attività e azioni distinte per fasi, che opereranno per mezzo di ulteriori atti attuativi, connesse e conseguenziali, consistenti come di seguito descritto:

- *Ideazione.* L'insieme delle attività che partendo dallo stato di fatto generale costituito dallo studio del territorio e delle consistenze, dall'insieme dei fattori messi a sistema, dalle dinamiche economiche

e di gestione, dalle risultanze dei dati oggettivi disponibili, dal quadro di raffronto con realtà di pari consistenza in territori a maggiore performance e da ulteriori altri dati utili alla conoscenza generale dei problemi esistenti consenta di sviluppare un ampio ventaglio di ipotesi di progetto, quanto più possibile diversificate, da porre tra loro a confronto al fine di individuare il percorso attuativo più adatto e maggiormente sostenibile;

- *Organizzazione e Management.* Le risorse umane alle quali vengono affidati compiti di responsabilità, assistenza, supporto, collegamento e collaborazione all'insieme dei processi tecnici, amministrativi, legali, finanziari e gestionali nelle diverse fasi della loro attuazione, senza soluzione di continuità dall'inizio alla conclusione;
- *Progettazione.* L'insieme dei processi di qualsiasi genere, tecnici e non, che compongono il quadro delle azioni esecutive che permettono di tradurre le fasi di ideazione in un complesso di documenti che ne permettono la realizzabilità incluso la stima dei costi, la sostenibilità del percorso amministrativo e finanziario e ogni ulteriore altro procedimento, di qualsiasi genere e tipologia, che risulti necessario o utile per il passaggio alla fase successiva;
- *Ricerca di risorse.* L'individuazione e messa a disposizione di risorse umane, professionalità, strumenti operativi e di know how che consentono di poter accedere al più ampio ventaglio di risorse disponibili in ambito regionale, extra regionale, europeo, eventualmente anche in partenariato con altri paesi europei e del bacino del Mediterraneo, incluso ogni possibile forma di ricerca alternativa di risorse quali il crowdfunding, il fundraising, il mecenatismo, l'art bonus, la donazione;
- *Finanziamento.* La messa a disposizione di capitale dal R.T.I. e il conseguimento di risorse economiche terze, pubbliche o private, da impiegare per l'avvio dei processi esecutivi dei progetti mediante l'attribuzione e/o l'assegnazione delle risorse concretamente spendibili in accordo al cronoprogramma di progetto, a garanzia della copertura finanziaria per tutta la fase esecutiva e per l'intero periodo temporale in cui si articola l'azione finanziata;
- *Attuazione.* Il complesso delle azioni legali, contrattuali e tecniche che descrivono e concludono l'insieme amministrativo ed esecutivo delle azioni che mettono in pratica e traducono in fatto compiuto ogni previsione e progettazione dell'idea iniziale secondo e con l'impiego del piano finanziario di intervento;
- *Gestione.* L'insieme delle attività di organizzazione e messa in atto di una molteplicità di operazioni, tra loro coordinate e collegate, effettuate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di ideazione, progettazione e attuazione, secondo i principi contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs.42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, in conformità con i principi di tutela e garanzia del bene pubblico;
- *Promozione.* L'insieme di prodotti e servizi elaborati in contatto con le organizzazioni turistiche interessate alla promozione, attraverso visite, sopralluoghi, contatti, partecipazione ad incontri, individuazione dei canali promozionali e delle strategie di richiamo da utilizzare, produzione di materiali pubblicitari, partecipazione a fiere promozionali, nazionali e internazionali;
- *Partecipazioni.* Azione di ricerca, connessione e concordamento con attori pubblici e privati per il sostegno e il favore a un approccio di condivisione di obiettivi, progettualità e produzione dell'attività culturale, puntando alla creazione di opportunità dirette a generare nuova conoscenza a beneficio di entrambi gli attori, con interventi funzionali, operativi e finanziari delle fasi in cui si articolano i contenuti del presente Accordo da parte del mondo dell'Impresa, delle Fondazioni nazionali e internazionali, delle Università siciliane, nazionali e internazionali, di Organi, Organizzazioni e Rappresentanze di categoria professionale, delle Associazioni Onlus e No-Profit, incluso le forme di assunzione proporzionata delle responsabilità.

## **Articolo 5**

### **(Accordi Attuativi-Definizione)**

L'Accordo Generale si attua attraverso la definizione di Accordi Attuativi (AA), ovverosia singoli accordi con i quali vengono regolamentati di volta in volta gli aspetti organizzativi, esecutivi e di dettaglio riguardanti l'oggetto dell'azione che le parti convengono di porre in essere in attuazione del presente Accordo e nel rispetto dei principi in esso contenuti.

## **Articolo 6**

### **(Accordi Attuativi-Esecutori)**

Il Dipartimento regionale incarica dell'esecuzione degli Accordi Attuativi gli uffici periferici preposti. Il R.T.I. incarica dell'esecuzione degli Accordi Attuativi la mandataria The Key srl nella persona dell'amministratore unico e legale rappresentante della società The Key srl, o suo delegato all'uopo nominato con atto di delega nel quale saranno esplicitati i limiti dell'azione delegata esercitabile in via diretta.

L'incarico di esecuzione formulato da ciascuna delle parti si estende all'intero periodo di validità dell'Accordo Generale con la sola eccezione del limite di durata dell'incarico o della carica degli incaricati o dei delegati.

## **Articolo 7**

### **(Validità)**

L'Accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e ha durata quadriennale.

La durata può essere modificata in aumento in base alla misura dell'investimento operato con fondi propri del R.T.I. al fine di consentire il completo impiego del capitale investito e l'attuazione del connesso piano economico e finanziario.

L'accordo può essere rinnovato una sola volta, per un periodo non superiore a quello di prima applicazione.

Il rinnovo dell'Accordo non modifica i patti e le condizioni iniziali, salvo che non sussista la volontà di entrambe le Parti.

## **Articolo 8**

### **(Divieti)**

Il R.T.I. si obbliga a non conferire presso i beni oggetto dell'Accordo alcun domicilio societario, postale, commerciale o di altra tipologia, lasciando l'Amministrazione regionale libera e franca da qualsiasi onere, responsabilità, partecipazione e condizione di natura fiscale e/o contributiva.

È fatto espresso divieto di trasferire a terzi, anche solo in parte, il presente Accordo, a pena di nullità. La violazione ripetuta di una o più dei contenuti o delle condizioni presenti nell'articolo che precede determina l'immediata risoluzione del presente Accordo e l'obbligo per il R.T.I. di retrocessione dall'esecuzione generale e/o parziale di beni e servizi e quanto altro in esercizio nel minor tempo possibile e comunque non oltre sessanta giorni dalla ricezione della contestazione, previa contestazione degli addebiti e ove le eventuali giustificazioni non fossero ritenute valide.

## **Articolo 9**

### **(Recesso)**

Il R.T.I. ha facoltà di recedere dal presente Accordo mediante raccomandata con avviso di ricevimento o con Posta Elettronica Certificata da inviare nel rispetto di preavviso di almeno 180 giorni, con ripristino dello stato ante in favore dell'Amministrazione regionale previa verifica delle condizioni di conservazione accertata in contraddittorio. Ogni bene, servizio o miglioria introdotti sono acquisiti gratuitamente al patrimonio della Regione siciliana.

## **Articolo 10**

### **(Modifiche)**

Le Parti hanno facoltà di disporre integrazioni e deroghe agli articoli 5, 6, 7 qualora richiesto con atto formale da una di esse.

**Articolo 11**  
(Controversie)

Eventuali controversie saranno risolte mediante negoziazioni tra le Parti e, in caso di esito infruttuoso, secondo le norme di legge.

**Articolo 12**  
(Esclusioni)

L'Accordo non rientra tra le fattispecie contrattuali ordinate e regolate dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., non costituisce contratto di partenariato pubblico privato o concessione di servizi o richiesta di operatore per lo svolgimento di attività economiche.

**Articolo 13**  
(Adempimenti fiscali)

Il presente Accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

**Articolo 14**  
(Firma digitale)

Il presente Accordo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 21 del Dlg. 82/2005.

**Articolo 15**  
(Domicilio)

Il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha sede in via delle Croci, n.8, 90139, Palermo, con indirizzo pec [dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito dalla mandataria The Key srl e dalle mandanti Opera Laboratori Fiorentini S.p.A., Civita Sicilia srl e Mondadori Electa S.p.A.; Mencarelli srl, ha sede legale in via Caboto n.35, 10128 Torino, con indirizzo pec [thekey srl@legalmail.it](mailto:thekey srl@legalmail.it)

**Articolo 16**  
(Dati personali)

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art.7, del D. Lgs. n. 196/2003. Codice in materia di protezione di dati individuali.

**Articolo 17**  
(rinvio di norme)

Per quanto non espressamente riportato nel presente contratto si fa espresso rinvio alle norme del Codice Civile e vigenti in materia.  
Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale e triplice copia cartacea

THE KEY srl  
Dr. Andrea Benfante

VISTO si approva  
L'ASSESSORE  
Sebastiano Tusa

IL DIRIGENTE GENERALE DEL  
DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEI BENI CULTURALI E I.S.  
Ing. Sergio Alessandro